Maria Elena Michelini

Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica

Azienda Ospedaliero-Universitaria

FERRARA

L'endoscopia d'urgenza in età pediatrica

Peculiarità dell'endoscopia pediatrica

Aspetti anestesiologici

Aspetti tecnici

Aspetti organizzativi

Patologie legate all'età

Aspetti tecnico-organizzativi

Il gastroenterologo dell'adulto può eseguire
l'endoscopia nel bambino se ha
adeguata conoscenza e training in endoscopia pediatrica.
Il livello minimo di competenze è stabilito dalla
North American Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology,
and Nutrition

Necessità di un PERCORSO DEFINITO, STANDARDIZZATO per la gestione del paziente dall'arrivo in Ambulatorio di Accettazione Pediatrica di Urgenza attraverso tutte le fasi successive

SINERGIA DEL TEAM MULTIDISCIPLINARE

Aspetti anestesiologici

- Minore riserva respiratoria
- Maggiore sensibilità ai riflessi vagali
- Maggiore sensibilità all'edema laringeo
- Vie aeree facilmente collassabili

diverso tipo di anestesia rispetto all'adulto



EGDS: controllo delle vie aeree è condiviso da endoscopista ed anestesista

AG con intubazione: SEMPRE nel CE e nel pz < 2aa

AG con maschera laringea: nel pz più grande

COLONSCOPIA

Sedazione o maschera laringea in base all'età

Indicazioni all'endoscopia pediatrica in urgenza

NON EMORRAGICHE: ingestione di caustici

ingestione di corpi estranei

EMORRAGICHE:

alte

basse





Sanguinamento gastrointestinale

Evento relativamente frequente in età pediatrica L'80% dei sanguinamenti si arresta spontaneamente

PRINCIPALI CAUSE DI SANGUINAMENTO G.I.

NEONATO

esofago-gastrite erosivo emorragica deficit transitorio di vit.K ingestione sangue materno NFC

enterocolite batterica, virale (CMV) volvolo digiuno-ileale angiodisplasie

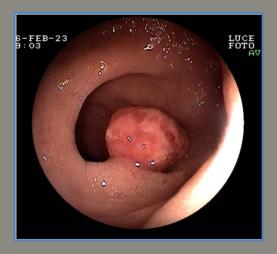
< 1 ANNO

esofagite gastrite, ulcera peptica invaginazione intestinale enterocolite (allergica, batterica, virale) ragadi anali

ETA' PRESCOLARE

esofagite gastrite e gastropatia erosiva, ulcera peptica enterocolite intolleranza alimentare polipo giovanile diverticolo di Meckel poliposi

ETA' SCOLARE



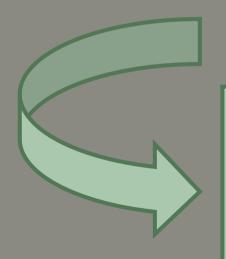
esofagite

varici esofago-gastriche e gastropatia IPT gastrite e gastropatia erosiva diverticolo di Meckel enterocolite intolleranza alimentare polipo giovanile s. dell'ulcera solitaria del retto malattia infiammatoria cronica intestinale poliposi ragadi anali angiodisplasie

Prima dell'endoscopia...

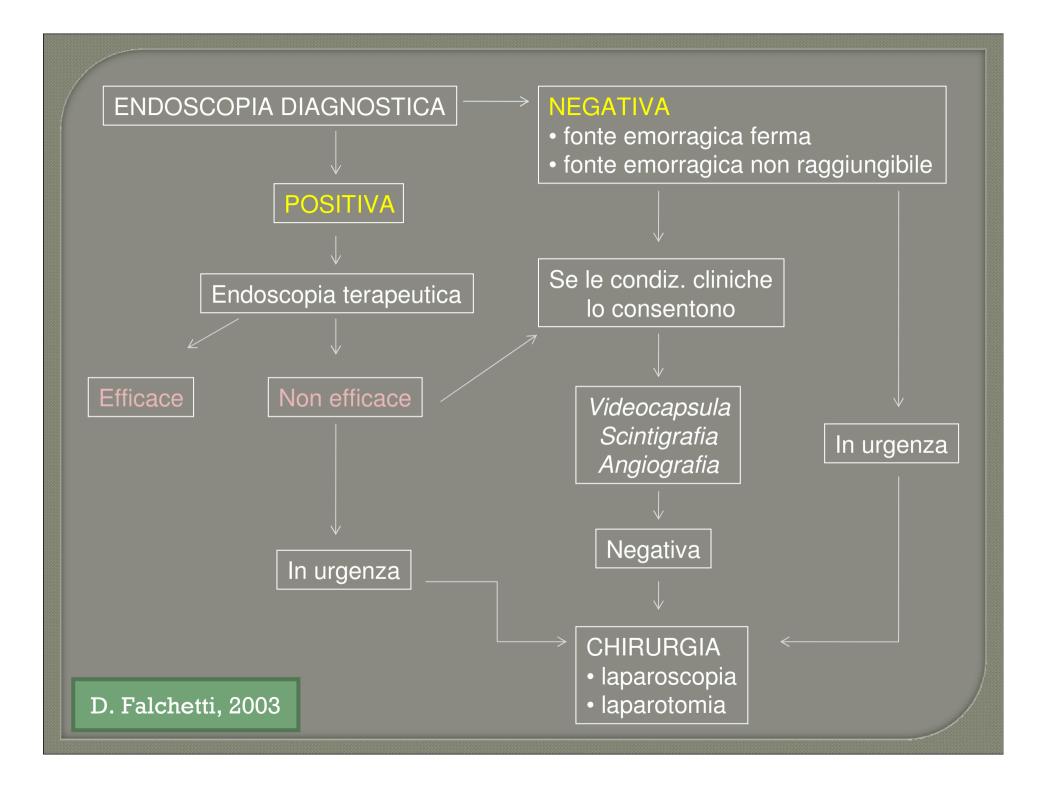
- accertamento della natura ematica del sanguinamento ed esclusione di cause sistemiche di emorragia
- valutazione e stabilizzazione del paziente
 - >Parametri cardiocircolatori
 - Drenaggio gastrico e gastrolusi
 - > Mantenimento diuresi
 - Ripristino volemia
 - >Reintegro perdite





L'indagine endoscopica...

- ✓ Se melena, endoscopia alta anche senza ematemesi
 - ✓ Proctorragia isolata: rettosigmoidocolonscopia
 - ✓ In sicurezza ma nel più breve tempo possibile
 - √ Rapida ma completa
- ✓ "Zone difficili": fondo gastrico, parete mediale del bulbo duodenale, colon se mancata preparazione



Ingestione di corpi estranei

Urgenza endoscopica più frequente in età pediatrica (ingestione accidentale)

- 10-20% dei casi richiede procedura endoscopica
- meno dell'1% richiede provvedimento chirurgico Pediatr Med Chir. 2009 Sep-Oct; 31(5):205-10

Esecuzione di EGDS urgente dipende da:

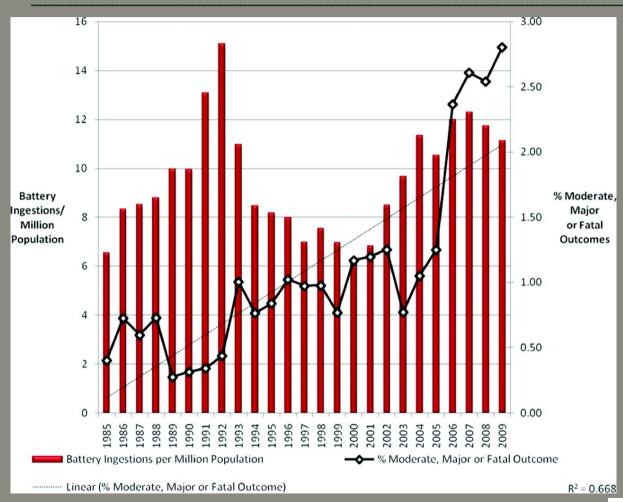
- sede del CE
- tipologia del CE
- condizioni cliniche

Nessuna complicanza associata alla ritenzione di **MONETE** in stomaco per 2-3 settimane

EGDS in urgenza in caso di:

- CE radiopaco localizzato in esofago
- CE radiopaco e radiotrasparente potenzialmente lesivo presente in stomaco o duodeno
- CE radiotrasparente con sospetta localizzazione esofagea

NPDS button-battery ingestion frequency and severity (for moderate, major, and fatal outcomes), according to year



Litovitz, T. et al. Pediatrics 2010;125:1168-1177

PEDIATRICS°

Outcome è legato a:

- Composizione chimica (litio)
- Dimensioni (≥ 20 mm)
- Età (prognosi peggiore se < 4 aa)

Linee guida:

- rimozione entro 2 ore se in esofago
- rimozione appena possibile se in stomaco
- sorveglianza se oltre lo stomaco

DANNO DA USTIONE CHIMICA E NON DA RILASCIO DI METALLI TOSSICI IN SEGUITO ALL'APERTURA





Negli ultimi 24 mesi ...

- 35 endoscopie urgenti
- 17 (48,5%) per ingestione di CE
- età media: 6,8 aa (2 picchi)
- 2 dei 17 erano ritenuti in esofago







Ingestione di caustici

Il problema fondamentale, spt in età pediatrica è la relazione incerta tra segni/sintomi ed entità del danno esofageo

Gaudreault et al. Predictability of esophageal injury from signs and symptoms: a Study of caustic ingestion in 378 children. Pediatrics 1983;71:767-70 "i sintomi non sono predittivi della presenza ed entità del danno esofageo"

Muhlendahli et al. Local injuries by accidental ingestion of corrosive substances by children. Arch Toxicol 1978;39:299-314 "i pazienti a rischio di severo danno esofageo e successiva stenosi mostrano sempre segni e sintomi dopo l'ingestione"

Crain et al. Caustic ingestion: symptoms as predictors of esophageal injury. Am J Dis Child 1984;138:863-5

"la presenza di due o più sintomi è un miglior segno predittivo di danno esofageo rispetto alla presenza di un solo sintomo"

Studio osservazionale multicentrico condotto dalla Società Italiana di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione

(Gastrointestinal Endoscopy Volume 68, No 3: 2008)

OBIETTIVI:

- valutare se EGDS è sempre obbligatoria
- valutare se i sintomi correlano con la presenza di danno esofageo
- nel 1992 Gorman et al furono i primi a porre obiezioni all'esecuzione di EGDS nel bambino asintomatico
- Gupta et al nel 2001 sostengono che tutti i bambini con lesioni di grado II o III Sono sintomatici
- Kay and Wyllie nel 2001, editoriale del Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition: "la letteratura sulla gestione dell'ingestione di caustici nel bambino è limitata e confusa". Evitare comunque l'endoscopia nell'ingestione sospetta o in pz asintomatico e senza lesioni oro-faringee
- negli aa successivi la letteratura si concentra sulla gestione delle complicanze cosicchè il ruolo dell'endoscopia nel pz asintomatico o scarsamente sintomatico resta poco chiaro
- Thakkar et al nel 2007 riportano un'incidenza di complicanze nella EGDS pediatrica del 2,3%

Studio osservazionale multicentrico condotto dalla Società Italiana di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione

RISULTATI:

- 162 bambini sottoposti ad EGDS entro 24 ore dall'ingestione
- in 143 pz (88,3%): lesioni di II grado o inferiore
- in 19 pz (11,7%): lesioni di III grado

CONCLUSIONI:

- il rischio di lesioni di III grado aumenta all'aumentare del numero di segni e sintomi
- i sintomi maggiori sono indicatori più validi dei sintomi minori (dispnea >>)
- □ tutti i bambini con lesioni minori furono dimessi 24 ore dopo
 l'EGDS, nessuna complicanza a distanza
 □ nei bambini con lesioni severe: studio radiologico con mdc dopo 20
 gg ed EGDS a 30 gg dalla prima: 14 su 19 hanno sviluppato stenosi.

Studio osservazionale multicentrico condotto dalla Società Italiana di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione

Tuttavia:

dei 19 pz con grado III, 2 erano asintomatici

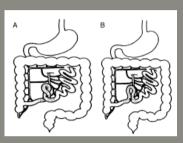
Necessario ponderare attentamente tra i benefici dell'evitare una EGDS nei pz asintomatici (assenza di danno) e il rischio di non trattare quei rari casi di lesioni gravi ma asintomatiche

- EGDS mandatoria nei pz sintomatici
- può essere evitata negli asintomatici
- sintomi minori non escludono la presenza di lesioni anche severe
 - sintomi maggiori sono i migliori predittori di lesioni severe

Ingestione di magneti

"innocent in solitude, harmful in group"





Journal of Pediatric Surgery (2005) 40, E9-E11 Volvolo su fistola ileo-ileale secondaria all'ingestione di due magneti





Journal of Pediatric Surgery (2005) 40, E33-E35 Ingestione di 5 magneti, 2 nel cieco e 3 nel colon trasverso; le forze pressorie hanno determinato ulcerazioni profonde e stato pre-perforativo

Protocollo di gestione del bambino che necessita di endoscopia urgente

Arrivo del bambino in Ambulatorio di Accettazione Pediatrica di Urgenza

Valutazione del Pediatra

Contatta Chirurgo Pediatra Reperibile e/o Endoscopista Reperibile



Il Chirurgo Pediatra attiva

- Sala Operatoria
 - Anestesista